

Polivalente, con una moderna copertura, riscaldata, va a beneficio di scuole e sport

## Che gioiello la nuova palestra! Risorsa per la città

Il sindaco Ciccolini: "Arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto Della Rovere"



È stato tagliato sabato 27 ottobre ad Urbania il nastro tricolori di inaugurazione della nuova struttura coperta che fungerà da palestra per l'Istituto tecnico superiore Della Rovere e per i calciatori in erba della Giovane Urbania. "Siamo felici di donare alla scuola e alla città una struttura nuova e funzionale - ha detto il sindaco durantino Marco Ciccolini -. Abbiamo una scuola in

continua crescita ed è giusto dotarla di strutture all'altezza che va ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Della Rovere". Polivalente, con una moderna copertura e riscaldata, la nuova palestra misura 42 metri di lunghezza per 22 metri di larghezza e rappresenta una grande risorsa per tutta la città. Può essere usata per calcetto, basket e volley. Importante il contributo della Provincia che ha voluto essere presente al taglio del nastro: "Ringrazio quelli che hanno reso possibile quest'intervento - ha commentato Daniele Tagliolini, presidente della Provincia -, è pensata per i giovani e vuole puntare a soddisfare il bisogno di strutture della scuola di Urbania e dell'Asd Giovane Urbania ma è una struttura pensata per una intera comunità". Il preside dell'Istituto tecnico superiore Della Rovere Sergio Brandi, felice del risultato raggiunto, nel

suo discorso ha voluto ringraziare le istituzioni e lanciare una raccomandazione a tutti i suoi ragazzi: "Grazie a nome di tutti quelli che vivono la scuola quotidianamente, alla Provincia e all'amministrazione comunale. Il migliore augurio che posso estendere a tutti i ragazzi e a tutta la collettività è quello di condividere questi spazi in modo costruttivo ed intelligente". La giornata, organizzata da amministrazione comunale, scuola e le società calcistiche di Urbania si è conclusa con un torneo di pallavolo al quale ha preso parte anche una squadra composta da amministratori e vertici della scuola. Nel pomeriggio invece è avvenuta una seconda inaugurazione, questa volta promossa da Giovane Urbania e Urbania Calcio, le due società di calcio che usufruiranno della palestra assieme alla scuola.

Andrea Angelini

## CULTURA

### Una scuola sempre più orientata all'Europa

L'Istituto tecnico superiore di Urbania con i suoi due innovativi indirizzi, "Sistemi Informativi Aziendali" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" estende il suo percorso formativo con uno sguardo ai paesi europei. Si è appena concluso il soggiorno studio di 1 settimana in Inghilterra degli studenti delle classi seconde e terze che, oltre a frequentare lezioni d'inglese, hanno visitato Cambridge, Canterbury e Londra; attività teatrali, karaoke, danze ed escursioni hanno favorito l'incontro con altri studenti europei e contribuito a potenziare le loro competenze comunicative. L'Istituto attua diversi programmi europei: 3 neodiplomati del corso Sistemi Informativi Aziendali stanno svolgendo un tirocinio professionale in Spagna di 3 mesi, mentre 6 studenti della classe quarta del corso Costruzioni, Ambiente e Territorio hanno ultimato il loro stage di 5 settimane nella città spagnola de La Coruna. Questo grazie al programma europeo Erasmus+ Green App - Valorizzazione delle filiere green dell'Appennino centrale - che ha concesso fondi comunitari alle scuole per favorire la mobilità degli studenti in Europa. La scuola è già impegnata anche verso i programmi come Erasmus+ di prossima attuazione. Riparte, anche, il progetto europeo English4you per le classi quarte e quinte che prevede il conseguimento della certificazione linguistica B1 e l'assegnazione



zione di borse di studio per un viaggio studio di 3 settimane. L'esperienza all'estero permetterà agli studenti di svolgere attività formative in classe e in azienda. Il comun denominatore di queste attività è il perseguimento di obiettivi quali: rendere consapevoli gli studenti di essere cittadini europei, favorire l'autonomia personale, l'attitudine alla mobilità internazionale, lo spirito d'intraprendenza e le capacità relazionali/organizzative.

Andrea Angelini